

# TUMAGIDO

Tumore alla Mammella nelle Giovani Donne: programmazione di uno specifico percorso di ricerca, diagnosi e cura



**Costo totale del progetto:** € 223.800

**Contributo concesso:** € 120.000

**Cofinanziamento:** € 103.800

**Durata:** 16/01/2017 – 16/01/2019

**Capofila del progetto:** I.R.C.C.S. CRO di Aviano

**Partner:** Università degli Studi di Udine – Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 di Pordenone - LNCIB - AREA Science Park di Trieste

**Partner locali del Paese d'intervento:** Ministero della Salute del Benin, Association pour la Lutte Contre le Cancer au Benin (ALCC- Benin)

**Ricercatore Responsabile:** Dr. Samuele Massarut – S.O.C. Oncologia Chirurgia Senologica

## CONTESTO

Il tumore della mammella nelle donne giovani (donne che hanno < 40 anni) è una patologia non troppo comune (5-7% di tutti i tumori mammari) ma, per vari motivi, una priorità della ricerca e della pratica sanitaria. Infatti, questa patologia presenta delle criticità molto specifiche:

- 1-la giovane età rappresenta un fattore di rischio indipendente per lo sviluppo di recidive e per ridotta sopravvivenza;
- 2-da un punto di vista biologico e molecolare, i tumori delle giovani donne sono più spesso di tipo aggressivo (triplici negativi (TN) o HER2+);
- 3-in genere già al momento della diagnosi vi sono tumori più grandi, meno differenziati e diffusi ai linfonodi e, quindi, più difficili da trattare.

Tutti questi aspetti rendono i tumori mammari delle giovani donne una patologia difficile da trattare, con molteplici complicanze, di tipo diagnostico, terapeutico ed anche socio-psicologico, da risolvere. Molti sono gli aspetti di questa patologia che risultano, ad oggi, non ancora affrontati in maniera specifica e che ci proponiamo di affrontare grazie a questo progetto.

## OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è di creare e iniziare un percorso nuovo e specifico, che preveda informazione, diagnosi e terapia per le giovani donne con tumore mammario, e che tenga conto della diversità biologica della malattia. Tale percorso sarà accompagnato da:

- a) un lavoro di ricerca "bench to bedside" (dal bancone di laboratorio al letto del paziente) e viceversa, atto a comprendere i meccanismi molecolari alla base della diversità biologica di questo tumore e scoprire nuovi target e marcatori predittivi di risposta alle terapie;
- b) un servizio integrato di supporto alla giovane paziente (genetico, psicologico etc). Questo modello che intendiamo organizzare potrà poi non solo essere esportato su base regionale in modo da migliorare la qualità di vita e la sopravvivenza di questo gruppo di pazienti, ma anche, una volta ottimizzato, essere esteso agli altri tumori mammari insorti in donne con età >40 anni.

## RISULTATI ATTESI

L'ottimizzazione delle cure per il tumore della mammella nelle donne giovani (DG) rappresenta un'urgente necessità in oncologia. Questa patologia deve essere trattata in centri specializzati, da personale con alte competenze clinico-tecnico-scientifiche. Questo progetto è direttamente e immediatamente applicabile e mira ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dei trattamenti, con un'ottimizzazione delle risorse (umane ed economiche) e, soprattutto, con un grande aumento della qualità delle prestazioni.

In particolare:

La (in)formazione della popolazione e dei medici di medicina generale (MMG) permetterà una diagnosi più tempestiva ed accurata con un beneficio sia per le pazienti sia per il sistema sanitario regionale (efficacia ed efficienza operativa). L'implementazione della diagnosi "One day" (ODD) per tutte le giovani donne con sospetto tumore mammario è immediatamente applicabile al CRO, poiché è già stata testata con successo e soddisfazione dal team multi disciplinare della Breast Unit. La ODD si rifletterà in un beneficio immediato e concreto per le DG che vi si sottoporranno, in una maggiore produttività e risparmio di energie e tempo da parte del personale del CRO (efficienza ed efficacia operativa; economicità). La formalizzazione di uno specifico percorso diagnostico-terapeutico che tenga conto dei vari aspetti peculiari del tumore mammario nelle DG, ci permetterà di esportare il modello e l'esperienza maturata per la diagnosi di altri tumori e/o ad altre realtà sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia (trasferibilità).

Il supporto medico e genetico e lo stretto rapporto di collaborazione instaurato con i MMG per questo particolare gruppo di pazienti permetterà di fornire un servizio più efficiente ed efficace in termini di controllo dei costi e prescrizione di analisi utili. La centralizzazione del servizio di genetica predittiva permetterà inoltre di diminuire i costi per singola analisi aumentando al contempo la qualità e tempi di refertazione (efficienza ed efficacia operativa; qualità delle prestazioni; economicità).

L'identificazione delle cause di morbidità legate agli aspetti demolitivi/ricostruttivi, particolarmente rilevanti in DG, permetterà di scegliere con maggior grado di confidenza il migliore approccio chirurgico, in termini di efficienza ed efficacia (efficienza ed efficacia operativa; qualità delle prestazioni).

Il team di partner che si sono uniti per la progettazione operativa di questo programma, operanti in 4 settori/strutture diverse e in tre province diverse della Regione FVG e convogliati intorno all'interesse comune di studiare e migliorare il PDTA delle DG, è una forte garanzia di trasferibilità immediata/a breve termine di questo progetto al sistema sanitario regionale.

Come obiettivo più a lungo termine, ma di impatto clinico potenzialmente molto elevato, la caratterizzazione molecolare dei tumori mammari insorti in DG si tradurrà in una migliore comprensione della loro biologia, eventualmente evidenziando nuovi possibili target per la diagnosi molecolare e per terapie mirate.

Infine, l'identificazione di nuovi bersagli terapeutici potrà stimolare lo sviluppo di specifiche sinergie con piccole e medie imprese regionali per lo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti della ricerca.